

questa interessante ripubblicazione a cura di Guido Alpa (che firma anche il saggio introduttivo: *L'avvocatura di ieri e di domani*) della voce del *Digesto italiano* dedicata, tra il 1893 e il 1899, a *Avvocati e procuratori* da Camillo Cavagnari e Emilio Caldara. Si tratta di un testo importante per comprendere il livello di ampiezza e di organicità cui era giunta la cultura italiana alla fine dell'Ottocento sul tema del ruolo dell'avvocato e, più in generale, sulla funzione della difesa. Il nucleo della voce – spiega Guido Alpa – è da rinvenirsi nell'analisi approfondita della disciplina del 1874 e nella ricchezza di riferimenti bibliografici e giurisprudenziali.

Isabella Napoli, *Banche ed assicurazioni nella Toscana del XIX secolo. Guida alle fonti*, Firenze, Fondazione Spadolini-Nuova Antologia, Le Monnier, 2004, pp. 52.

Costruita per affinare, se non iniziare, nuovi studi sul mondo della finanza, questa guida offre una massa di informazioni preziose e mette in luce la considerevole disponibilità di fonti a stampa ottocentesche, oltre a offrire un ricco repertorio di fonti archivistiche pubbliche e private rintracciate negli Archivi di Stato provinciali, nella sede di Firenze della Banca d'Italia, nell'Archivio centrale dello Stato, negli archivi bancari e in quelli di alcune compagnie assicurative.

*Carte di donne. Per un censimento regionale della scrittura delle donne dal XVI al XX secolo*, Atti della giornata di studio Firenze, Archivio di Stato, 5 marzo 2001, a cura di Alessandra Contini e Anna Scattigno, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2005, pp. 318.

Il volume testimonia l'impegno di studiosi, enti e istituzioni sia culturali (Archivio di Stato di Firenze, Università degli Studi di Firenze) che politiche (Ministero per i beni e le attività culturali, Regione Toscana). Dopo l'Introduzione (*Un cantiere aperto. Il censimento della scrittura delle donne, secoli XVI-XX*, di Alessandra Contini e Anna Scattigno) segue la sezione "Scrittura Biografia Memoria" con i contributi di Gabriella Zarrì (*Le scritture religiose*), di Simonetta Soldani (*Memoria delle donne e presenza politica*), di Rosalia Manno Tolu (*Il recupero della memoria: il caso di Fiamma Vigo e di "Numero"*), di Alessia Lenzi (*Fiamma Vigo: dalla biografia all'archivio*), di Laura Melosi (*Profili di donne nell'archivio contemporaneo del Gabinetto Vieusseux*). La sezione sui "Giacimenti documentari", invece, contiene *Scritture femminili nell'Archivio di Stato di Firenze e in archivi privati fiorentini* (di Beatrice Biagioli), *Gli archivi dei monasteri femminili fiorentini: tipologie e questioni di metodo* (di Ilaria Pagliai), *Documentazione femminile nei fondi conservati nell'Archivio di Stato di Siena* (di Gabriella Cibeì), *Presenze femminili nelle carte d'archivio: il territorio di Pisa* (di Isa-

bella Pera), *Per una ricostruzione dell'Archivio del Lyceum Club Internazionale di Firenze* (di Simona Maionchi), *Le donne nella commissione femminile della Camera del Lavoro di Firenze* (di Barbara Imbergamo). Infine, nei "Profili": *Guglielmina Schianteschi di Montedoglio (1463-1536)* (di Catherine De Luca), *Una nobildonna dell'Ottocento e le sue carte* (di Silvia Menconi), *Amori e matrimoni in casa Rinieri: le carte di Anna Martini, di Giulia Rinieri e di Lida Zobel all'Archivio di Stato di Siena* (di Maria Raffaella De Gramatica), *Un amore di Stendhal: Giulia Rinieri de Rocchi nelle carte della famiglia Martini a Pistoia* (di Francesca Bechini), *Lettere e poesie inedite di Luisa Giacconi a Giuseppe Saverio Gargano* (di Manuela Brotto), *Nelle carte d'archivio: immagini di donne tra fascismo, antifascismo e Resistenza* (di Francesca Fanciullacci), *Dorothy Nevile Lees* (di Ilaria Benedetta Sborgi), *Luisa Banti: note sull'archivio di un'archeologa* (di Laura Saccardi). Concludono il volume gli interventi della tavola rotonda e le schede dei censimenti effettuati nell'anno 2000, sintesi di lavori più ampi e completi che potranno fra breve essere consultati in rete nel sito dell'Associazione "Archivio per la memoria e la scrittura delle donne" presso l'Archivio di Stato di Firenze.

*Sul filo della comunicazione. La telegrafia nell'Ottocento fra economia, politica e tecnologia. Atti della giornata di studi. Prato, 20 settembre 2002*, a cura di Andrea Giuntini, Prato, Istituto di studi storici postali, Quaderni di storia postale n. 28, ottobre 2004, pp. 159 [con in appendice versione in inglese].

Aperto da Angel Calvo dell'Università di Barcellona (*Reti di telecomunicazioni e sviluppo economico*), questo volume "bifronte" (rovesciandolo, vi si legge la versione in lingua inglese) si articola in tre sezioni. Nella prima, "Tra Stato e mercato", sono raccolte le relazioni di Donard e di Dominic De Cogan, *Pubblico e privato nella telegrafia transatlantica dell'800*; e di Richard Jojn, *Impresa privata o bene pubblico? La deregolamentazione delle comunicazioni negli Stati Uniti: un problema politico per il paese, 1839-1851*. Nella seconda, "La rivoluzione dei telegrafi", figurano i saggi di Andrea Giuntini, *Il potere dei cavi. Le telecomunicazioni sottomarine nel Mediterraneo*; di Stefano Baia Curioni e Luca Fantacci, *La telegrafia e le nuove pratiche finanziarie*; e di Pascal Griset, *La Francia e l'adozione del telegrafo elettrico: un successo senza un vero e proprio avvenire*. Nella terza sezione, "L'esperienza italiana", sono infine pubblicati i contributi di Gianni Paoloni, *Il servizio dei telegrafi nell'Italia postunitaria. Aspetti istituzionali*; e di Simone Fari, *La tecnologia che corre sul filo. Il cambiamento tecnologico nei primi trent'anni dell'esperienza telegrafica italiana fra successi e difficoltà*.